



Sede Legale e Direzione Generale:
14100 Asti – Piazza Libertà 23

Sede Legale e Direzione Generale: 14100 Asti - Piazza Libertà 23
Capitale Sociale euro 363.971.167,68 interamente versato
Registro delle Imprese di Asti,
Partita Iva 01654870052 - Gruppo Iva Cassa di Risparmio di Asti
Codice Fiscale 00060550050
Codice Azienda n. 6085.5
Albo delle Banche n. 5142 - Albo dei Gruppi Bancari n. 6085
Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

www.bancadiasti.it

info@bancadiasti.it





SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	“	5
Dati significativi di gestione	“	7
Il risultato economico	“	10
L'andamento reddituale	“	10
Il margine di interesse gestionale	“	11
Il margine di intermediazione lordo	“	12
Il margine di intermediazione netto	“	13
L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	“	15
Le imposte e l'utile netto	“	17
L'attività di raccolta e la gestione del credito	“	19
Le attività gestite per conto della clientela	“	19
La raccolta diretta	“	20
Il risparmio gestito ed amministrato	“	20
I crediti verso clientela	“	21
La qualità del credito	“	22
Le attività sui mercati finanziari e le partecipazioni	“	26
La liquidità aziendale ed il portafoglio titoli	“	26
Le partecipazioni e i rapporti con le imprese controllate e collegate	“	27
Partecipazioni	“	27
Altri investimenti partecipativi	“	27
I conti di capitale	“	29
Il patrimonio netto	“	29
Le azioni proprie	“	29
Il totale dei Fondi Propri bancari ed i coefficienti patrimoniali	“	29
SCHEMI DI BILANCIO		
Stato Patrimoniale	“	31
Conto Economico	“	35
Prospetto della redditività complessiva	“	39
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	“	43
Rendiconto finanziario	“	47





RELAZIONE SULLA GESTIONE



DATI SIGNIFICATIVI
DI GESTIONE

DATI SIGNIFICATIVI DI GESTIONE

Gli importi sono esposti alle migliaia di Euro

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI	30/06/2026	31/12/2025	VARIAZIONI	
			Assolute	%
CREDITI NETTI VERSO CLIENTELA	7.467.229	7.329.730	137.499	1,88%
RACCOLTA DIRETTA	9.946.897	10.377.115	-430.218	-4,15%
RACCOLTA INDIRETTA	9.602.677	8.852.434	750.243	8,47%
TOTALE ATTIVO DI BILANCIO	12.433.530	12.788.102	-354.572	-2,77%
TOTALE FONDI PROPRI	1.173.317	1.145.049	28.268	2,47%

PRINCIPALI DATI ECONOMICI	30/06/2026	30/06/2025	VARIAZIONI	
			Assolute	%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE NETTO	191.651	177.690	13.961	7,86%
COSTI OPERATIVI	-132.021	-118.635	-13.386	11,28%
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	59.630	59.055	575	0,97%
UTILE LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	54.902	57.579	-2.677	-4,65%
UTILE NETTO	34.143	38.737	-4.594	-11,86%

ALTRI DATI E INFORMAZIONI	30/06/2026	31/12/2025	VARIAZIONI	
			Assolute	%
DIPENDENTI	1.650	1.628	22	1,35%
SPORTELLI BANCARI	211	211	0	0,00%
NUMERO CLIENTI	415.327	415.537	-210	-0,05%

INDICATORI

INDICATORI DI REDDITIVITA'	30/06/2026	30/06/2025
COST INCOME	60,24%	60,77%
ROE ANNUALIZZATO	6,83%	7,18%

INDICATORI DI RISCHIOSITA'	30/06/2026	31/12/2025
NPL RATIO LORDO ⁽¹⁾	3,76%	3,95%
NPL RATIO NETTO	1,99%	2,16%
SOFFERENZE NETTE/CREDITI NETTI VERSO CLIENTELA	0,32%	0,26%
COVERAGE RATIO SOFFERENZE ⁽¹⁾	66,68%	69,43%
COVERAGE RATIO TOTALE CREDITI DETERIORATI ⁽¹⁾	48,45%	46,55%
TEXAS RATIO ⁽¹⁾	25,53%	26,30%
LEVA FINANZIARIA ⁽²⁾	12,55	12,87

COEFFICIENTI PATRIMONIALI (fully-phased)	30/06/2026	31/12/2025
CET 1 RATIO (CET1 /RWA)	19,53%	19,52%
TIER1 RATIO (TIER1/RWA)	19,53%	19,52%
TOTAL CAPITAL RATIO (TOTALE FONDI PROPRI/RWA)	23,73%	23,64%

Le tavole sono state redatte utilizzando i dati dello stato patrimoniale riclassificato e del conto economico riclassificato ai fini gestionali.

(1) I crediti in sofferenza sono espressi al netto degli interessi di mora giudicati interamente irrecuperabili.

(2) Calcolato come rapporto tra totale attivo al netto delle attività immateriali (numeratore) e patrimonio netto al netto delle attività immateriali (denominatore).


**DATI SIGNIFICATIVI
DI GESTIONE**
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(Gli importi sono esposti alle migliaia di Euro)	30/06/2026	31/12/2025	VARIAZIONI	
			Absolute	%
ATTIVO				
Cassa e disponibilità liquide	95.400	686.385	-590.985	-86,10
Attività finanziarie	1.350.069	1.100.241	249.828	22,71
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	9.758.983	9.843.748	-84.765	-0,86
- di cui crediti verso banche	210.372	109.569	100.803	92,00
- di cui crediti verso clientela	7.467.229	7.329.730	137.499	1,88
- di cui altre attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.081.382	2.404.449	-323.067	13,44
Derivati di copertura	856	2.964	-2.108	-71,12
Partecipazioni	50.034	40.734	9.300	22,83
Attività materiali ed immateriali	213.690	215.580	-1.890	-0,88
Attività fiscali	106.777	115.638	-8.861	-7,66
Altre attività	857.721	782.812	74.909	9,57
TOTALE DELL'ATTIVO	12.433.530	12.788.102	-354.572	-2,77
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
Debiti verso banche	983.468	999.081	-15.613	-1,56
Passività finanziarie di negoziazione	6.408	5.772	636	11,02
Raccolta diretta	9.946.897	10.377.115	-430.218	-4,15
- di cui debiti verso clientela	8.718.834	9.202.861	-484.027	-5,26
- di cui titoli in circolazione	1.228.063	1.174.254	53.809	4,58
Derivati di copertura	16.221	30.797	-14.576	-47,33
Passività fiscali	9.993	2.993	7.000	n.s.
Altre passività	402.543	308.112	94.431	30,65
Fondi per rischi e oneri	35.105	29.670	5.435	18,32
Patrimonio netto	1.032.895	1.034.562	-1.667	-0,16
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	12.433.530	12.788.102	-354.572	-2,77

DATI SIGNIFICATIVI
DI GESTIONE

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(Gli importi sono esposti alle migliaia di Euro)	30/06/2026	30/06/2025	VARIAZIONI	
			Assolute	%
MARGINE DI INTERESSE	118.611	116.849	1.762	1,51
Commissioni nette	67.709	67.653	56	0,08
Risultato netto attività di negoziazione, di copertura, att./pass.al <i>fair value</i> con impatto a conto economico e al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	18.273	-3.602	21.875	n.s.
Dividendi e proventi simili	13.262	12.789	473	3,70
Altri oneri/proventi di gestione	1.297	1.516	-219	-14,46
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE LORDO	219.152	195.205	23.947	12,27
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-1.863	220	-2.083	n.s.
Rettifiche di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-25.625	-17.706	-7.919	44,73
Utili/perdite da modifiche contrattuali	-13	-29	16	-54,67
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE NETTO	191.651	177.690	13.961	7,86
Costi Operativi:	-132.021	-118.635	-13.386	11,28
Spese per il personale	-76.454	-67.002	-9.452	14,11
Altre spese amministrative	-45.012	-41.447	-3.565	8,60
Rettifiche nette di valore immob.materiali/immateriali	-10.555	-10.186	-369	3,62
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	59.630	59.055	575	0,97
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-4.741	-1.480	-3.261	n.s.
Utili (Perdite) da cessioni di investimenti	13	4	9	n.s.
UTILE DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	54.902	57.579	-2.677	-4,65
Imposte	-20.759	-18.842	-1.917	10,17
UTILE DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	34.143	38.737	-4.594	-11,86
UTILE DI ESERCIZIO	34.143	38.737	-4.594	-11,86

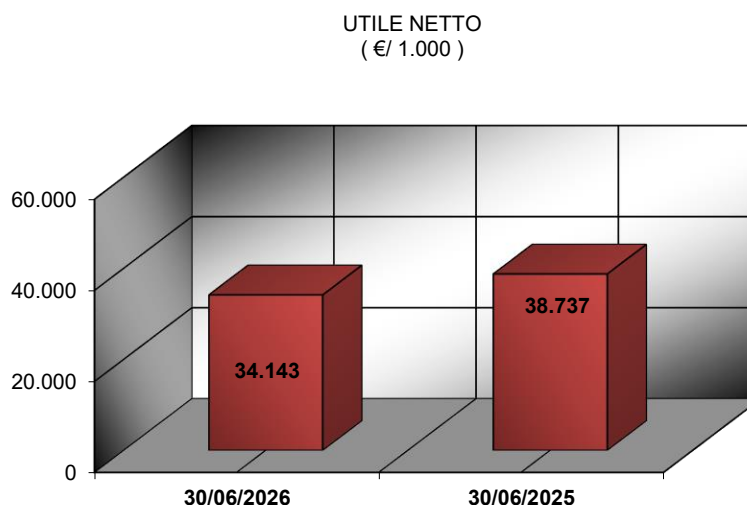
Le tavole sono state redatte utilizzando i dati del conto economico riclassificato ai fini gestionali facendo riferimento alle modalità descritte nel capitolo "Il risultato economico".



IL RISULTATO ECONOMICO

L'andamento reddituale

Nel primo semestre 2026 il contesto macroeconomico e finanziario è stato caratterizzato dal permanere di significativi elementi di incertezza riconducibili principalmente alle tensioni geopolitiche internazionali, con particolare riferimento al conflitto in Medio Oriente e ai riflessi sui prezzi delle materie prime energetiche. In tale scenario l'economia italiana ha continuato a evidenziare una crescita moderata, sostenuta dalla domanda interna e dalla resilienza del mercato del lavoro, pur mostrando segnali di rallentamento nella parte finale del semestre. L'inflazione ha registrato una temporanea riaccelerazione per effetto dei rincari energetici, mentre i mercati finanziari hanno evidenziato un aumento della volatilità e dei rendimenti obbligazionari. Il sistema bancario italiano ha mantenuto complessivamente elevati livelli di patrimonializzazione e redditività, pur operando in un contesto caratterizzato da accresciuti rischi geopolitici e macroeconomici. La Banca ha operato in questo scenario economico complesso, confermando una marcata capacità di resilienza e mantenendo solidi livelli di redditività, efficienza operativa e robustezza strutturale, grazie a un'attenta gestione dei rischi e a scelte strategiche coerenti ed ha concluso in modo positivo il primo semestre 2026, conseguendo un utile netto di circa 34,1 milioni di euro ed un ROE del 6,83%.



Tutti i principali indicatori economici e patrimoniali confermano per la Banca un buon livello di redditività e il consolidamento della robustezza strutturale in termini di indicatori di liquidità e di coefficienti patrimoniali, evidenziando altresì l'efficacia del modello di *business*. Le risultanze del 30 giugno 2026 comprovano la validità del Piano Strategico 2025-2027 e l'efficacia delle relative linee guida, nonché la capacità di realizzarle concretamente. I coefficienti patrimoniali sono ampiamente superiori ai limiti regolamentari stabiliti dall'Autorità di Vigilanza nell'ambito del periodico processo SREP.

La diversificazione delle fonti di ricavo, il presidio dei rischi, la strategia di gestione dei crediti deteriorati, l'attenzione all'efficienza operativa e alla gestione della progettualità, hanno permesso di ottenere nel primo semestre 2026 un risultato



IL RISULTATO ECONOMICO

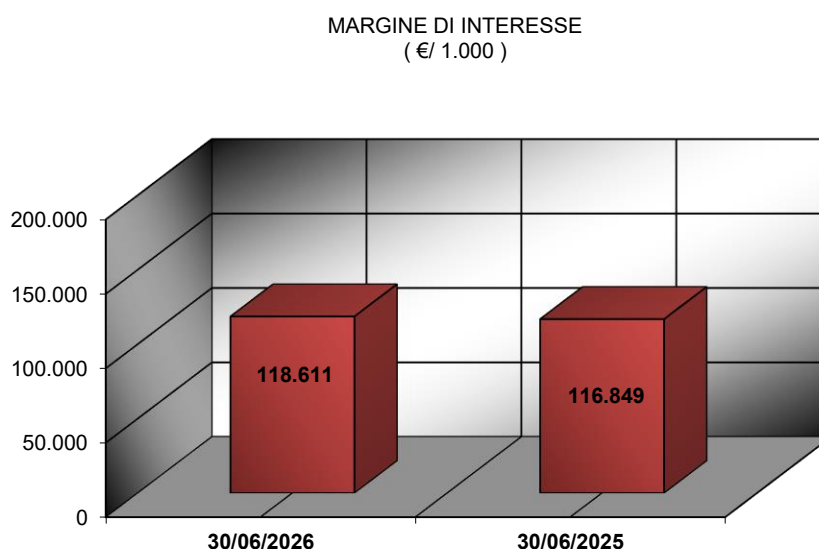
economico positivo e, al contempo, di rafforzare ulteriormente i “fondamentali” della Banca, ponendo quindi buoni presupposti per continuare anche in futuro a creare valore per gli azionisti e, più in generale, a soddisfare le esigenze e le aspettative di tutti i portatori di interessi, ricambiando la fiducia che quotidianamente ci accordano.

Le analisi riferite all’andamento reddituale sviluppate nel prosieguo faranno riferimento al Conto Economico riclassificato secondo metodologie gestionali, al fine di evidenziare, attraverso la valorizzazione dei risultati intermedi, i successivi livelli di formazione del risultato economico.

Il margine di interesse si è attestato a 118,6 milioni di euro, in aumento del 1,51% rispetto al dato riferito al 30 giugno 2025, influenzato in particolare dall’andamento dei tassi di mercato. Rispetto al budget il margine di interesse risulta superiore, compensando il minore apporto degli interessi attivi da clientela (dovuto in larga misura a minori volumi) col maggiore rendimento del portafoglio di proprietà e con il minor costo del *funding* istituzionale.

Il margine di interesse gestionale

MARGINE DI INTERESSE	30/06/2026 (Euro/1.000)	30/06/2025 (Euro/1.000)	Variazione %
Interessi attivi e proventi assimilati	206.153	217.691	-5,30%
Interessi passivi e oneri assimilati	-87.542	-100.842	-13,19%
Margine di interesse	118.611	116.849	1,51%





IL RISULTATO ECONOMICO

Il margine di intermediazione lordo Il margine di intermediazione al lordo delle rettifiche nette su crediti ammonta a circa 219,2 milioni di euro e si presenta in crescita (+12,27%) rispetto all'analogo dato al 30 giugno 2025, pari a circa 195,2 milioni.

Le commissioni nette ammontano a 67,7 milioni di euro e sono sostanzialmente in linea con il valore fatto registrare a pari data lo scorso esercizio.

In particolare, le commissioni nette relative al comparto della gestione, intermediazione e consulenza finanziaria ed assicurativa, costituite sostanzialmente dalle commissioni percepite per la gestione ed amministrazione della raccolta indiretta nonché da quelle relative alla distribuzione di polizze assicurative, si sono attestate a 42,1 milioni di euro, in aumento (+3,12%) rispetto al medesimo semestre dello scorso anno, sostenute in particolare dalla crescita delle commissioni su A.U.M. e A.U.A., mentre le commissioni percepite per la gestione dei conti correnti e depositi si sono attestate a 14,4 milioni di euro, in lieve diminuzione rispetto al 30 giugno 2025. Tra le altre commissioni nette, quelle relative ad altri servizi, costituite principalmente da commissioni connesse ad operazioni creditizie, sono pari a circa 5,4 milioni di euro, in diminuzione del 7,77% rispetto al 30 giugno 2025, mentre i ricavi da servizi di incasso e pagamento si sono attestati a 5,1 milioni di euro (-9,41% rispetto allo scorso semestre).

I dividendi su partecipazioni, pari a 13,3 milioni di euro, sono pressoché interamente riconducibili alle partecipazioni detenute nella controllata Pitagora e nella Banca d'Italia. Tale importo è in incremento rispetto al 30 giugno 2025 (+3,70%) per maggiori dividendi distribuiti dalla controllata Pitagora. Il dividendo percepito dalla Banca con riferimento alla partecipazione nel capitale sociale della Banca d'Italia è di 10,2 milioni di euro e costituisce il 77% del totale dei dividendi percepiti.

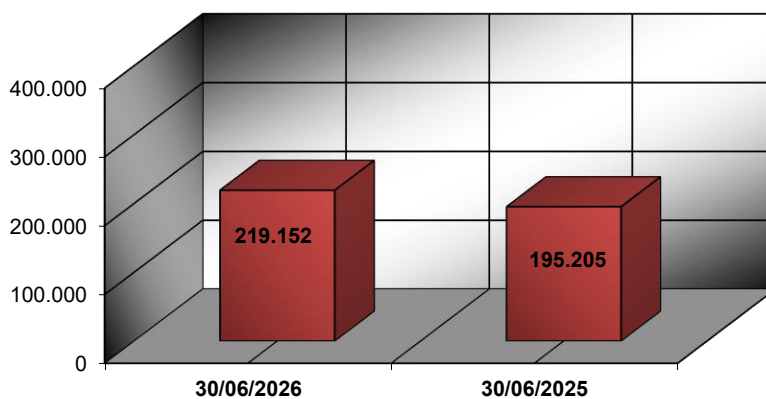
Gli altri oneri e proventi di gestione ammontano a 1,3 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 14,46%.

Il risultato complessivo netto delle attività e passività finanziarie, che include sia il risultato dell'operatività in strumenti finanziari di negoziazione e di copertura, realizzato o da valutazione, sia la valutazione delle attività e passività finanziarie rilevate al costo ammortizzato e al *fair value*, è pari a circa 18,3 milioni di euro, in sensibile aumento rispetto al risultato rilevato nel primo semestre 2025 (pari a -3,6 milioni di euro) grazie essenzialmente all'attività di negoziazione svolta nel semestre.


**IL RISULTATO
ECONOMICO**

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE LORDO	30/06/2026 (Euro/1.000)	30/06/2025 (Euro/1.000)	Variazione %
Margine di interesse	118.611	116.849	1,51%
Commissioni nette	67.709	67.653	0,08%
- area gestione, intermediazione e consulenza	42.055	40.782	3,12%
- area servizi di incasso e pagamento	5.140	5.674	-9,41%
- area garanzie rilasciate	730	785	-7,01%
- area gestione conti correnti e depositi	14.416	14.592	-1,21%
- area altri servizi	5.368	5.820	-7,77%
Dividendi e proventi simili	13.262	12.789	3,70%
Altri proventi (oneri) di gestione	1.297	1.516	-14,46%
Risultato netto att./pass.al fair value, con impatto sulla redditività complessiva e sul conto economico, di copertura e di negoiazione	18.273	-3.602	n.s.
Margine di intermediazione lordo	219.152	195.205	12,27%

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE LORDO
(€/1.000)



Il margine di intermediazione, al netto delle perdite da cessione delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (costituite soprattutto da perdite da cessione di crediti NPL) e delle rettifiche di valore su attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, ammonta a 191,7 milioni di euro, in crescita di 14 milioni (+7,86%) rispetto al primo semestre 2025.

Le perdite derivanti da cessione di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato risultano pari a 1,9 milioni di euro e sono interamente riconducibili alle operazioni di

**Il margine di
intermediazione
netto**

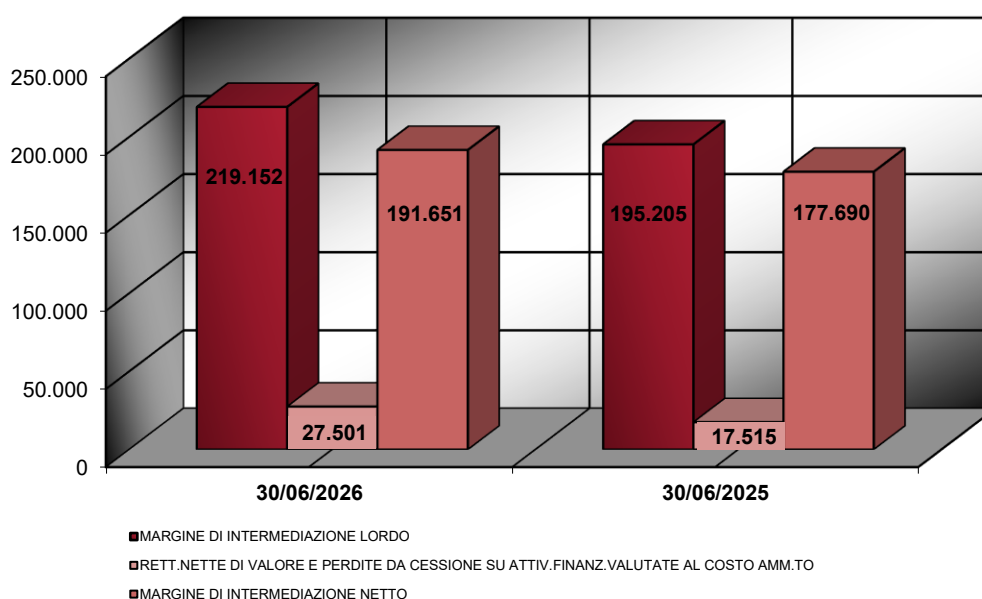


IL RISULTATO ECONOMICO

derisking effettuate nel corso dell'esercizio in coerenza con l'*NPL Strategy* di Gruppo.

Le rettifiche nette su crediti verso clientela, che ammontano a 25,7 milioni di euro rispetto ai circa 17,3 milioni del 30 giugno 2025, sono cresciute del 48,37% e determinano un conseguente costo del credito, escluse le perdite da cessione, pari allo 0,67% degli impieghi economici lordi verso clientela, a fronte di un valore pari allo 0,47% rilevato al 30 giugno 2025. Il costo del rischio calcolato con l'inclusione dei costi derivanti dalle cessioni di crediti deteriorati previste dalla politica di *derisking* è pari allo 0,72% degli impieghi economici lordi verso clientela. L'aggregato costituito dalle perdite da cessione e dalle rettifiche nette sui crediti verso clientela ammonta a 27,6 milioni di euro nel primo semestre 2026 (+10,5 milioni rispetto allo stesso periodo del 2025, +61,18%).

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE NETTO	30/06/2026 (Euro/1.000)	30/06/2025 (Euro/1.000)	Variazione %
Margine di intermediazione lordo	219.152	195.205	12,27%
Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-1.863	220	n.s.
Rettifiche di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-25.625	-17.706	44,73%
- di cui: rettifiche di valore nette su crediti verso clientela	-25.697	-17.320	48,37%
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	-13	-29	-54,67%
Totale rettifiche nette sui crediti	27.560	17.100	61,17%
Margine di intermediazione netto	191.651	177.690	7,86%





IL RISULTATO ECONOMICO

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte è pari a circa 54,9 milioni di euro, in calo del 4,65% rispetto al 30 giugno 2025.

L'utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte

I costi operativi ammontano a 132 milioni di euro, in crescita dell'11,28% rispetto al primo semestre dello scorso esercizio (pari a 118,6 milioni) per l'effetto combinato dell'adeguamento del contratto nazionale di lavoro, di oneri non ricorrenti per circa 5 milioni e delle progettualità avviate dalla Banca nel rispetto dei propri orientamenti strategici improntati all'efficientamento e al contempo ad investire nello sviluppo commerciale, nel capitale umano, nella modernizzazione e digitalizzazione dei servizi alla clientela e dei processi di lavoro, attraverso una serie di iniziative progettuali finalizzate a perseguire efficacemente, nel rispetto dei valori aziendali, gli obiettivi di medio-lungo termine.

Le spese per il personale, che rappresentano circa il 57,91% dei costi operativi totali, risultano pari a 76,5 milioni di euro, in sensibile aumento (+14,11%) rispetto al dato del primo semestre 2025, ascrivibile agli impatti derivanti dal rinnovo del CCNL e da oneri straordinari. Il numero dei dipendenti della Banca ha registrato rispetto al 31 dicembre 2025 un aumento dell'1,35% (+22 unità).

Le altre spese amministrative, pari a circa 45 milioni di euro, risultano in aumento dell'8,60% rispetto al 2025.

Gli ammortamenti delle attività materiali e immateriali sono stati pari a 10,6 milioni di euro, in aumento del 3,62% rispetto al 30 giugno 2025.

Nel corso del primo semestre 2026 non sono state iscritte tra le attività immateriali spese per ricerca e sviluppo e nel medesimo esercizio nessun credito di imposta è stato iscritto o si è generato con riferimento a spese per ricerca e sviluppo.

La voce "accantonamenti a fondi del passivo" è costituita per la maggior parte da accantonamenti prudenziali stimati a fronte di controversie varie, revocatorie, oneri relativi al personale e rischi diversi. Gli accantonamenti netti riferiti a controversie varie, personale e revocatorie ammontano a 1,2 milioni di euro. L'accantonamento riferito ai rischi diversi ammonta a 3,3 milioni di euro e comprende la copertura di eventuali penali su contratti assicurativi e accantonamenti per restituzione di commissioni ex sentenza Lexitor. Infine, la componente residuale della voce, è determinata dagli accantonamenti netti relativi ad altri impegni e altre garanzie rilasciate che ammontano a 0,3 milioni di euro.

Il *cost/income*, principale indicatore dell'efficienza industriale, si attesta al 60,24% (60,77% rilevato al 30 giugno 2025). Il governo della dinamica degli oneri operativi riflette gli orientamenti strategici della Banca e del Gruppo improntati all'efficientamento e al contempo ad investire nello sviluppo commerciale, nel capitale umano, nella modernizzazione e digitalizzazione dei servizi alla clientela e dei processi di lavoro, mediante una serie di iniziative progettuali finalizzate a perseguire efficacemente, nel rispetto dei valori aziendali, i propri obiettivi di medio-lungo termine.



IL RISULTATO ECONOMICO

Ai fini della presente relazione i recuperi spese effettivi, relativi sostanzialmente alle imposte di bollo e sostitutiva, pari a circa 16,4 milioni di euro, sono stati portati a diretta riduzione dei corrispondenti costi operativi.

UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	30/06/2026 (Euro/1.000)	30/06/2025 (Euro/1.000)	Variazione %
Margine di intermediazione netto	191.651	177.690	7,86%
Costi operativi	-132.021	-118.635	11,28%
- spese per il personale	-76.454	-67.002	14,11%
- altre spese amministrative	-45.012	-41.447	8,60%
- rettifiche di valore nette su attività mat.e imm.li	-10.555	-10.186	3,62%
Accantonamenti a Fondi del Passivo	-4.741	-1.480	n.s.
Utili (perdite) da cessioni di investimenti	13	4	n.s.
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	54.902	57.579	-4,65%

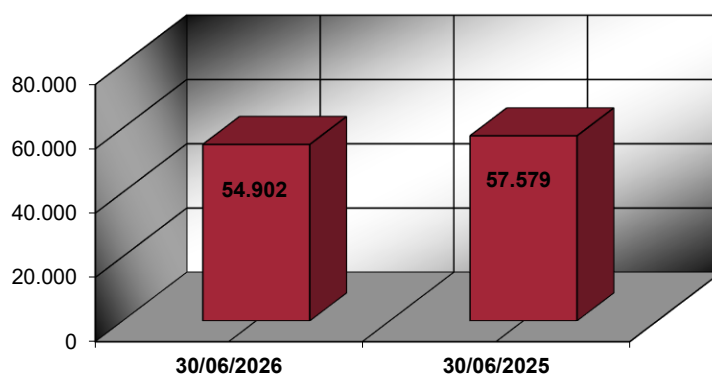
ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE (*)	30/06/2026 (Euro/1.000)	30/06/2025 (Euro/1.000)	Variazione %
Spese informatiche	-18.574	-18.107	2,58%
Spese immobiliari	-8.045	-7.621	5,56%
Spese generali	-2.635	-2.668	-1,24%
di cui: - costi di cartolarizzazione	-856	-868	-1,38%
contributo a F.do Risoluzione Nazionale e FITD	-21	-39	-45,50%
Spese professionali e assicurative	-11.479	-8.778	30,77%
Utenze	-1.310	-1.237	5,90%
Spese promo-pubblicitarie e di marketing	-1.827	-1.975	-7,49%
Imposte indirette e tasse	-1.142	-1.061	7,63%
ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE	-45.012	-41.447	8,60%

(*) Le tipologie di spesa sono espresse al netto dei rispettivi recuperi.



IL RISULTATO ECONOMICO

UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE
(€/1.000)



L'utile netto dell'operatività corrente del primo semestre 2026 risulta pari a circa 34,1 milioni di euro, contro un risultato al 30 giugno 2025 pari a circa 38,7 milioni (-11,86%).

Le imposte e l'utile netto

Le risultanze del primo semestre 2026 sono superiori rispetto agli obiettivi di budget e tenuto conto delle complesse e difficili condizioni di contesto, confermano la validità delle scelte strategiche di fondo della Banca di Asti, mirate a preservarne e a migliorarne i solidi fondamentali senza rinunciare, grazie ad una costante attenzione sia all'efficienza operativa sia alla diversificazione e all'incremento delle fonti di ricavo, ad una soddisfacente creazione di valore per gli azionisti che, insieme agli altri *stakeholders*, accordano la loro fiducia alla Banca.

Con riferimento alle imposte correnti relative al primo semestre 2026, oltre a un accantonamento IRAP di 5,1 milioni di euro, è stata contabilizzata IRES negativa per 12,3 milioni di euro (significativo l'impatto per gli Intermediari finanziari del limite di deducibilità degli interessi passivi, sia ai fini IRES che IRAP nella misura del 96 per cento per il periodo d'imposta 2026 introdotto con la Legge 199/2025 - Legge di bilancio 2026 e l'incremento dell'aliquota IRAP di due punti percentuali).

La voce 270 di conto economico ha inoltre raccolto imputazioni negative per imposte differite per 6,9 milioni di euro (prevalentemente per il rilascio delle quote di imposte anticipate rilevate nei precedenti esercizi in riferimento a valutazione crediti, avviamenti e FTA riferita all'adozione del principio contabile IFRS 9), contrapposte a imputazioni positive per 3,6 milioni di euro (principalmente dovute alla rilevazione di DTA qualificate per perdita fiscale, trasformabili in crediti d'imposta in sede di dichiarazione dei redditi, oltre a imputazione di imposte anticipate relative ad accantonamenti a fondi rischi e alle svalutazioni su crediti classificati al primo e secondo stadio di rischio deducibili in cinque quote costanti per il periodo d'imposta 2026 e per i tre successivi).



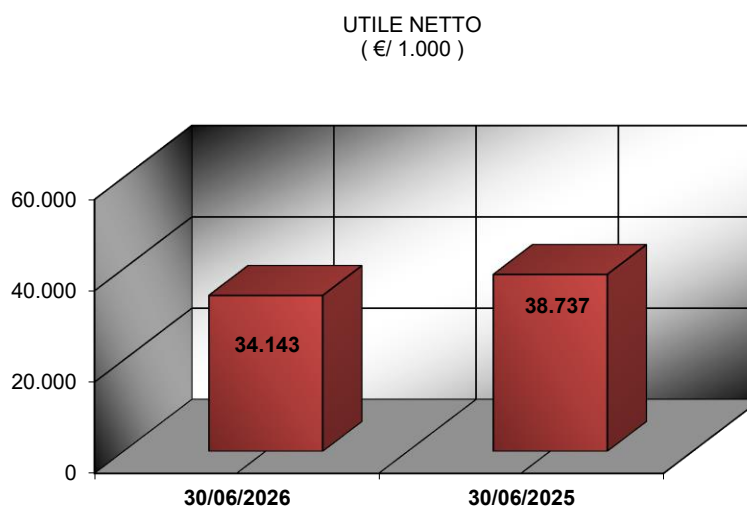
IL RISULTATO ECONOMICO

Il *probability test* prevede il recupero integrale delle residue imposte differite anticipate, riferite agli esercizi in perdita fiscale e delle imposte iscritte nell'esercizio 2018 per svalutazione crediti, a seguito dell'introduzione del principio contabile IFRS 9, in quote costanti fino al 2029, come da normativa attualmente vigente.

Si ricorda che la Legge 199/2025 (Legge di bilancio 2026) ha rimodulato, nell'articolo 1 commi 76-78, il tema delle svalutazioni e perdite su crediti rispetto alla Legge di Bilancio 2025, con riferimento al regime transitorio di deducibilità per intermediari finanziari e assicurazioni ex art. 16 commi 3-4 e 8-9 del DL 83/2015, variando ulteriormente le percentuali previste per il recupero fiscale fino all'esercizio 2029.

Tale modifica normativa non ha influenza sulle risultanze del *probability test* in quanto la diluizione è circoscritta a DTA qualificate trasformabili in credito d'imposta ex D.L. 225/2010.

UTILE NETTO	30/06/2026 (Euro/1.000)	30/06/2025 (Euro/1.000)	Variazione %
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	54.902	57.579	-4,65%
Imposte	-20.759	-18.842	10,17%
UTILE NETTO	34.143	38.737	-11,86%
UTILE AL NETTO DELLE POSTE STRAORDINARIE	34.143	38.737	-11,86%





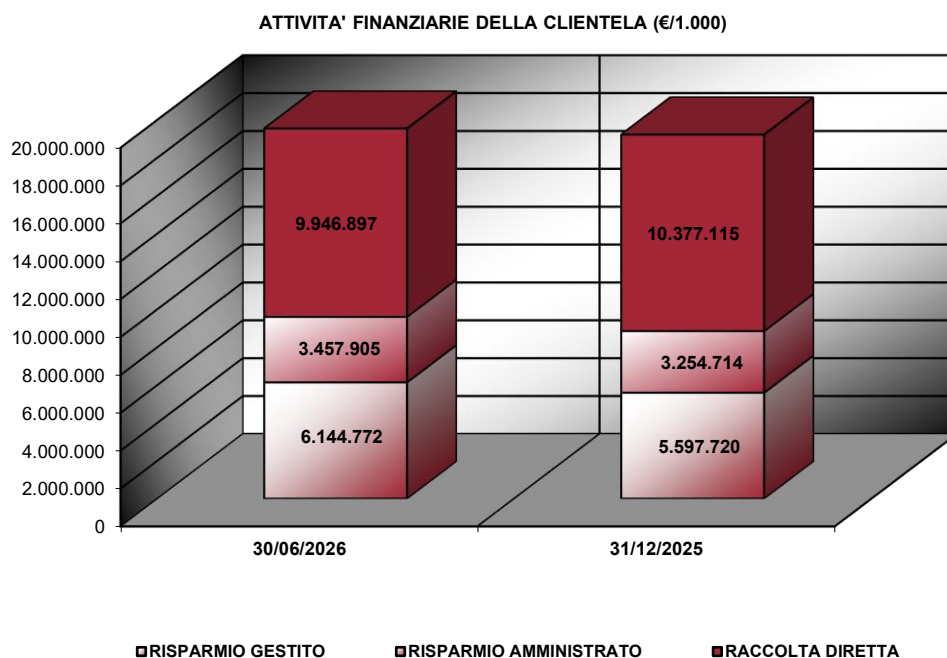
L'ATTIVITA' DI RACCOLTA E LA GESTIONE DEL CREDITO

Al 30 giugno 2026 le attività finanziarie intermedie ammontano a 19,5 miliardi di euro, in crescita dell'1,66% rispetto all'esercizio precedente.

La produzione di nuova raccolta da inizio anno è stata pari a 354 milioni di euro, di cui 156 milioni riferiti al comparto del risparmio amministrato e 198 milioni relativi al risparmio gestito.

La massa fiduciaria da clientela non istituzionale ammonta a 18,5 miliardi di euro, in incremento del 2,36% da inizio anno pari ad un ammontare di 427 milioni. Nell'ambito di tale aggregato, la raccolta diretta continua a rappresentare la componente maggiormente significativa, costituendo circa il 50,88% del totale.

Le attività gestite per conto della clientela



ATTIVITA' FINANZIARIE TOTALI	30/06/2026		31/12/2025		Variazione %
	Importo (Euro/1.000)	%	Importo (Euro/1.000)	%	
Raccolta diretta	9.946.897	50,88%	10.377.115	53,96%	-4,15%
di cui: da clientela	8.930.333	45,68%	9.253.813	48,12%	-3,50%
di cui: da cartolarizzazioni e funding istituzionale	1.016.564	5,20%	1.123.302	5,84%	-9,50%
Risparmio gestito	6.144.772	31,43%	5.597.720	29,11%	9,77%
Risparmio amministrato	3.457.905	17,69%	3.254.714	16,93%	6,24%
ATTIVITA' FINANZIARIE TOTALI	19.549.574	100,00%	19.229.549	100,00%	1,66%
di cui: da clientela	18.533.010	94,80%	18.106.247	94,16%	2,36%

Si precisa che la metodologia di valorizzazione delle attività finanziarie nelle tabelle è la seguente:

- Raccolta diretta: valore di bilancio
- Risparmio gestito e amministrato: valore di mercato al 30/06/2026



L'ATTIVITA' DI RACCOLTA E LA GESTIONE DEL CREDITO

La raccolta diretta

Alla fine del primo semestre 2026, la raccolta diretta ammonta a 9,9 miliardi di euro, registrando un decremento di 430,2 milioni di euro da inizio anno, pari a -4,15%, per effetto del comparto *wholesale*; la raccolta da clientela ordinaria si è attestata a 8,9 miliardi di euro anch'essa in decremento del 3,50% rispetto allo scorso esercizio. La riduzione trova compensazione nella raccolta complessiva con l'incremento della raccolta indiretta pari all'8,47% (+750 milioni di euro).

Nel medesimo periodo la crescita fatta registrare dal sistema (*ABI Monthly Outlook* 07/26) è pari al +1,2%.

Le obbligazioni sono diminuite per la componente istituzionale riveniente da cartolarizzazioni (-107,7 milioni), mentre, sono cresciute quelle sottoscritte da clientela ordinaria (+53,8 milioni).

RACCOLTA DIRETTA	30/06/2026 (Euro/1.000)	31/12/2025 (Euro/1.000)	Variazione	
			Absolute	%
Obbligazioni	2.181.590	2.235.463	-53.873	-2,41%
di cui: rivenienti da cartolarizzazione	953.526	1.061.210	-107.684	-10,15%
Conti correnti	6.519.169	6.663.397	-144.228	-2,16%
Time deposit	1.095.961	1.326.952	-230.991	-17,41%
Pronti contro termine	51.643	50.966	677	1,33%
Depositi a risparmio	42.872	45.648	-2.776	-6,08%
Assegni circolari	26.726	19.568	7.158	36,58%
Debiti per <i>leasing</i>	22.603	22.872	-269	-1,18%
Altra raccolta	6.333	12.249	-5.916	-48,30%
TOTALE RACCOLTA DIRETTA	9.946.897	10.377.115	-430.218	-4,15%
di cui: da clientela	8.930.333	9.253.813	-323.480	-3,50%

Il risparmio gestito e amministrato

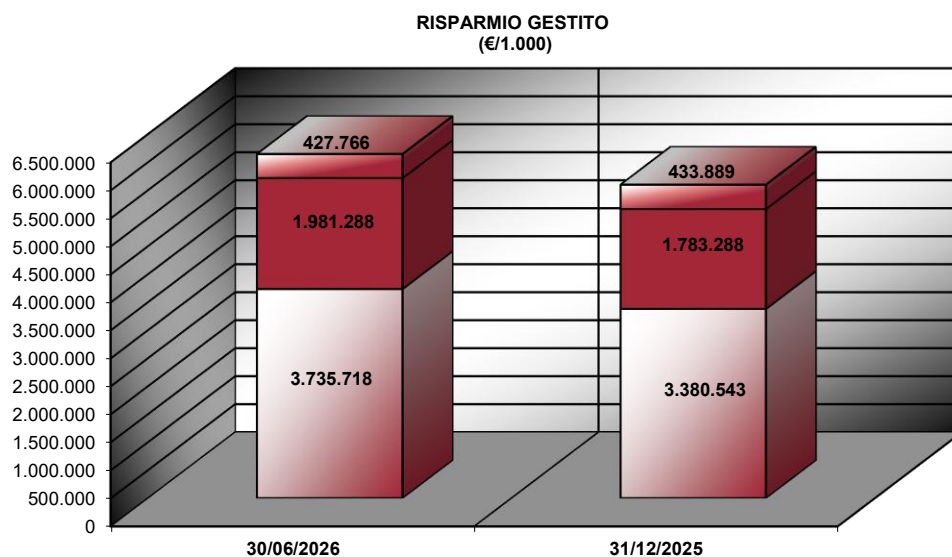
Il risparmio gestito ammonta a 6,1 miliardi di euro e registra un significativo aumento rispetto a fine esercizio 2025 (+9,77%).

Il risparmio amministrato si è attestato a 3,5 miliardi di euro, facendo registrare al 30 giugno 2026 un incremento del 6,24%.

La variazione della raccolta indiretta gestita calcolata sui volumi di produzione, immunizzando gli effetti di mercato, è pari a +3,54%. Analogamente, la variazione della raccolta indiretta amministrata, calcolata sui volumi di produzione al netto degli impatti di mercato, risulta pari a +4,79%.

Pertanto, la raccolta indiretta ammonta a 9,6 miliardi di euro e registra un considerevole incremento pari a +8,47% rispetto al 2025.

RACCOLTA INDIRETTA DA CLIENTELA	30/06/2026 (€/1.000)	31/12/2025 (€/1.000)	Variazione	
			Absolute	%
Risparmio gestito	6.144.772	5.597.720	547.052	9,77%
Risparmio amministrato	3.457.905	3.254.714	203.191	6,24%
Totale raccolta indiretta	9.602.677	8.852.434	750.243	8,47%


**L'ATTIVITA' DI
RACCOLTA
E LA GESTIONE
DEL CREDITO**


■ RISERVE TECNICHE VITA ■ GESTIONI PATRIMONIALI ■ FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO

	30/06/2026		31/12/2025		Variazione
	Importo (Euro/1.000)	%	Importo (Euro/1.000)	%	%
Fondi comuni di investimento	3.735.718	60,80%	3.380.543	60,39%	10,51%
Gestioni patrimoniali	1.981.288	32,24%	1.783.288	31,86%	11,10%
Riserve tecniche vita	427.766	6,96%	433.889	7,75%	-1,41%
RISPARMIO GESTITO	6.144.772	100,00%	5.597.720	100,00%	9,77%

Al 30 giugno 2026 l'andamento dei crediti netti verso clientela, che ammontano a 7,5 miliardi di euro, fa registrare un incremento dell'1,88% rispetto al 2025. L'aggregato è risultato inferiore al *budget* i quanto influenzato in particolare dal rallentamento della domanda (specie lato imprese).

**I crediti verso
clientela**

Al netto del *derisking*, la dinamica dell'aggregato attesta che la Banca, malgrado il non favorevole contesto economico, continua ad impegnarsi per assicurare sostegno finanziario ai privati e agli operatori economici, nella costante convinzione che una solida ripresa si possa manifestare solo attraverso il motore dell'economia reale.



**L'ATTIVITA' DI
RACCOLTA
E LA GESTIONE
DEL CREDITO**

RIPARTIZIONE DEI CREDITI NETTI VERSO CLIENTELA	30/06/2026 (Euro/1.000)	31/12/2025 (Euro/1.000)	Variazioni	
			Absolute	%
Conti correnti	378.180	402.445	-24.265	-6,03%
Mutui	4.938.584	4.858.588	79.996	1,65%
Carte di credito, prestiti personali e cessione del quinto	1.423.060	1.263.566	159.494	12,62%
Altri finanziamenti	712.236	791.004	-78.768	-9,96%
Titoli di debito	15.169	14.127	1.042	7,38%
TOTALE CREDITI NETTI VERSO CLIENTELA	7.467.229	7.329.730	137.499	1,88%

Per quanto attiene al credito alle imprese, la Banca ha confermato una politica volta a migliorare il rapporto con le P.M.I. operando sul mercato in modo tale da aumentare il contenuto della propria offerta, in particolare focalizzandosi su prodotti specifici e innovativi per i diversi fabbisogni, finanziari e non, dell'impresa.

La Banca ha inoltre confermato un attento presidio del "frazionamento del rischio", con riferimento sia alla distribuzione per attività economica sia alla concentrazione per singolo Cliente, che si attesta su livelli mediamente contenuti.

TABELLA STATISTICA RELATIVA ALLA CONCENTRAZIONE NEL PORTAFOGLIO CREDITI	30/06/2026	31/12/2025
Primi 10 gruppi	4,18%	3,52%
Primi 20 gruppi	6,52%	5,80%
Primi 30 gruppi	8,32%	7,64%
Primi 50 gruppi	11,03%	10,48%
Primi 100 gruppi	15,85%	15,22%

Le percentuali indicate rappresentano l'accordato concesso alla data del 30/06/2026, comparate con le medesime al 31/12/2025.

La qualità del credito Gli indicatori di Asset Quality registrano un significativo miglioramento rispetto alla situazione di dicembre 2025, con l'NPL ratio lordo e netto che scendono nonostante le conseguenze del contesto macroeconomico e finanziario caratterizzato dal permanere di significativi elementi di incertezza riconducibili principalmente alle tensioni geopolitiche internazionali, con particolare riferimento al conflitto in Medio Oriente e ai riflessi sui prezzi delle materie prime energetiche.

Nel corso del primo semestre la Banca ha realizzato operazioni di cessioni di crediti, riguardanti posizioni creditizie deteriorate classificate a sofferenza per un valore contabile lordo complessivo di 4,4 milioni di euro e posizioni creditizie classificate a UTP (*Unlikely to pay*) per un valore contabile lordo di 25,5 milioni di euro.

Al 30 giugno 2026 si registra un decremento dell'ammontare dei crediti deteriorati, al netto delle rettifiche di valore, che passano da 158,6 milioni del 2025 a 148,3 milioni (-6,46%), con gli indicatori di NPL ratio lordo e netto in miglioramento rispetto ai livelli di fine esercizio, rispettivamente al 3,76% (dal 3,95% del 2025) ed all'1,99% (2,16% nel 2025).



Il livello di copertura media dei crediti deteriorati si attesta al 48,45%. Il livello di copertura gestionale calcolato al netto dei *write-off* ammonta al 50,69%.

Nel dettaglio, i finanziamenti in sofferenza al netto delle rettifiche di valore si sono attestati a 23,9 milioni di euro, segnando un incremento di 4,8 milioni (+25,27%) da inizio anno; l'incidenza sul totale dei crediti netti è pari allo 0,32% ed il livello di copertura al 66,68%. Il livello di copertura gestionale calcolato al netto dei *write-off* ammonta a 71,80%.

Le inadempienze probabili ammontano a 112,2 milioni di euro, in diminuzione di 15,8 milioni (-12,32%) da inizio anno; l'incidenza sul totale dei crediti netti è pari all'1,50% ed il livello di copertura al 43,73%.

I crediti scaduti ammontano a 12,2 milioni di euro, segnano un incremento da inizio anno di 0,7 milioni (+5,96%); l'incidenza sul totale dei crediti netti è pari allo 0,16% e il livello di copertura è pari al 26,41%.

Nell'ambito della valutazione dei crediti deteriorati, coerentemente con quanto previsto dalla normativa di riferimento, la definizione degli accantonamenti (e conseguentemente dei corrispondenti probabili realizzi) prende in considerazione diversi scenari alternativi individuati per la gestione di tali crediti. In particolare, sulla base di quanto riportato nell'ITG "*Inclusion of cash flows expected from the sale on default of loan*" dello staff dell'IFRS Foundation e negli Orientamenti dell'EBA in materia di "gestione delle esposizioni deteriorate e oggetto di concessioni" (EBA/GL/2018/06) per la gestione proattiva degli NPL, vengono presi in considerazione, con effetti in termini di valutazione anche per i crediti deteriorati, fattori *forward-looking* che includono possibili scenari di vendita, qualora essi rappresentino una possibile modalità di realizzo dei flussi di cassa.

Le rettifiche di valore connesse a tale "impatto multiscenario" al 30 giugno 2026 ammontano a circa 15,3 milioni di euro, importo equivalente ad un *pricing gap* medio implicito pari al 28% che risulta congruo con quanto osservato nell'ambito delle operazioni di cessione realizzate nel corso del 2026 e con le aspettative i prossimi mesi riferibili al mercato delle cessioni di crediti deteriorati.

Per quanto concerne le modalità di determinazione delle perdite attese si rimanda a quanto meglio specificato nella Parte A delle Politiche contabili.

Il Texas Ratio, calcolato come rapporto tra crediti lordi deteriorati e somma del patrimonio tangibile più gli accantonamenti, si posiziona al 25,53% e conferma un'elevata capacità di assorbimento di eventuali perdite inattese su crediti.



**L'ATTIVITA' DI
RACCOLTA
E LA GESTIONE
DEL CREDITO**

I crediti alla clientela, al netto delle rettifiche di valore, sono così ripartiti:

	30/06/2026		31/12/2025		Variazione
	Importo (Euro/1.000)	%	Importo (Euro/1.000)	%	%
Sofferenze	23.923	0,32%	19.097	0,26%	25,27%
Inadempienze probabili	112.158	1,50%	127.919	1,75%	-12,32%
Crediti scaduti deteriorati	12.222	0,16%	11.535	0,16%	5,96%
CREDITI DETERIORATI	148.303	1,99%	158.551	2,16%	-6,46%
Crediti non deteriorati	7.318.926	98,01%	7.171.179	97,84%	2,06%
CREDITI VERSO CLIENTELA	7.467.229	100,00%	7.329.730	100,00%	1,88%

* i crediti in sofferenza sono espressi al netto degli interessi di mora giudicati interamente irrecuperabili.

	30/06/2026					
	Importo lordo		Rettifiche di valore	Importo netto		% di copertura
Crediti in sofferenza ^(*)	0,94%	71.794	47.871	0,32%	23.923	66,68%
Inadempienze probabili	2,60%	199.310	87.152	1,50%	112.158	43,73%
Crediti scaduti	0,22%	16.609	4.387	0,16%	12.222	26,41%
Totale crediti deteriorati	3,76%	287.713	139.410	1,99%	148.303	48,45%
Crediti non deteriorati	96,24%	7.371.508	52.582	98,01%	7.318.926	0,71%
Crediti verso clientela	100,00%	7.659.221	191.992	100,00%	7.467.229	2,51%

	31/12/2025					
	Importo lordo		Rettifiche di valore	Importo netto		% di copertura
Crediti in sofferenza ^(*)	0,83%	62.468	43.371	0,26%	19.097	69,43%
Inadempienze probabili	2,92%	219.744	91.825	1,75%	127.919	41,79%
Crediti scaduti	0,19%	14.425	2.890	0,16%	11.535	20,03%
Totale crediti deteriorati	3,95%	296.637	138.086	2,16%	158.551	46,55%
Crediti non deteriorati	96,05%	7.217.797	46.618	97,84%	7.171.179	0,65%
Crediti verso clientela	100,00%	7.514.434	184.704	100,00%	7.329.730	2,46%


**L'ATTIVITA' DI
RACCOLTA
E LA GESTIONE
DEL CREDITO**

→ Le **coperture medie** dei **crediti commerciali Banca** (netto cdq) ammontano allo **0,76% per i Bonis** e al **51,35% per i deteriorati**

	30/06/2026			
	Importo lordo	Rettifiche di valore	Importo netto	% di copertura
Sofferenze	71.794	47.871	23.923	66,68%
Inadempienze probabili	178.553	82.173	96.380	46,02%
Crediti scaduti deteriorati	9.946	3.624	6.322	36,44%
Totale crediti deteriorati	260.293	133.668	126.625	51,35%
Crediti non deteriorati	6.289.183	47.897	6.241.286	0,76%
Totale crediti verso clientela	6.549.476	181.565	6.367.911	2,77%



La liquidità aziendale ed il portafoglio titoli

Nell'ambito della gestione della liquidità, l'attività di tesoreria rimane finalizzata al bilanciamento delle entrate e delle uscite nel breve e nel brevissimo periodo (tramite la variazione delle riserve di base monetaria o l'attivazione di operazioni finanziarie di tesoreria) nonché diretta ad assicurare in ogni istante il puntuale equilibrio di cassa. La Banca mantiene uno stretto controllo del rischio di liquidità e presidia con attenzione l'attività di gestione delle posizioni aperte al rischio di tasso di interesse.

Al 30 giugno 2026 le attività finanziarie diverse dai crediti verso clientela ammontano complessivamente a 3,4 miliardi di euro, in decremento rispetto all'esercizio precedente (-2,09%). La componente più significativa del portafoglio titoli di proprietà, pari a 2,1 miliardi di euro, è destinata a investimento stabile e pertanto, in quanto valutata al costo ammortizzato, non comporta sostanzialmente elementi di volatilità economica e patrimoniale.

Tra le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva, la componente non riferita agli investimenti partecipativi - che ammontano a circa 226,6 milioni di euro - è composta principalmente da titoli di Stato dell'area UE, prevalentemente italiani.

La gestione del portafoglio titoli si è modificata nel tempo, adeguandosi di volta in volta alle esigenze di crescita del credito, alle condizioni di mercato, alla stabilità della liquidità.

Il portafoglio titoli è finanziato per 899 milioni mediante operazione di pronti contro termine con scadenza superiore all'anno e sottostante titoli derivanti da proprie operazioni di cartolarizzazione con primarie controparti di mercato. Gli strumenti finanziari utilizzabili come collaterale per operazioni di finanziamento sul mercato ammontano al 30 giugno 2026 a 3,742 miliardi di euro al netto degli *haircut* BCE, di cui 1,063 miliardi di euro impegnati. Di conseguenza, il controvalore stanziabile degli strumenti finanziari disponibili risulta essere pari a 2,679 miliardi di euro.

	30/06/2026	31/12/2025	Variazione	
	Importo (€/1.000)	Importo (€/1.000)	Assolute	%
POSIZIONE INTERBANCARIA NETTA	-773.096	-889.512	116.416	-13,09%
Crediti verso banche	210.372	109.569	100.803	92,00%
Debiti verso banche	983.468	999.081	-15.613	-1,56%
ATTIVITA' FINANZIARIE	3.431.451	3.504.690	-73.239	-2,09%
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	45.775	47.441	-1.666	-3,51%
- di cui <i>fair value</i> contratti derivati	5.271	4.305	966	22,44%
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	1.304.294	1.052.800	251.494	23,89%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.081.382	2.404.449	-323.067	-13,44%
PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	6.408	5.772	636	11,02%
di cui <i>fair value</i> contratti derivati	6.408	5.772	636	11,02%
DERIVATI (VALORI NOZIONALI)	2.099.668	2.576.537	-476.869	-18,51%
Derivati di copertura gestionale	608.668	634.956	-26.289	-4,14%
Derivati di copertura CFH	0	51.581	-51.581	-100,00%
Derivati di copertura FVH	1.491.000	1.890.000	-399.000	-21,11%



LE ATTIVITA' SUI MERCATI FINANZIARI E LE PARTECIPAZIONI

Per quanto riguarda i contratti derivati, il comparto è rappresentato sia dall'attività operativa correlata al perseguimento della strategia aziendale di copertura del rischio di tasso di interesse sia dall'attività connessa alle operazioni di cartolarizzazione di crediti.

A fine esercizio i rapporti partecipativi in altre imprese ammontano complessivamente a 276,6 milioni di euro, di cui 50 milioni di euro classificati alla voce "Partecipazioni" e 226,6 milioni di euro alla voce "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva".

Le partecipazioni ed i rapporti con le imprese controllate e collegate

La voce di bilancio comprende le partecipazioni detenute in società controllate. La composizione del "Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti" al 30 giugno 2026 risulta così articolata:

Le partecipazioni

- Capogruppo: Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
- Società controllate e collegate:
 - Pitagora Contro Cessione del Quinto S.p.A.
 - Immobiliare Maristella S.r.l.
 - We Finance S.p.A.
 - Credit Data Research Italia S.r.l.
 - BDA Assicurazioni S.r.l.

Nel corso del primo semestre 2026 è entrata a far parte del perimetro del Gruppo la società Credit Data Research Italia S.r.l. ("CDR Italia") a seguito del perfezionamento dell'acquisizione della partecipazione di maggioranza pari all'80%. Si tratta di una società leader nel mercato italiano dei servizi di finanza agevolata e finanza d'impresa. L'operazione mira all'integrazione dei servizi offerti alle imprese dalla Banca con quelli di CDR, quali l'accesso alle agevolazioni finanziarie, alla consulenza in materia di funding e alla formazione, a supporto degli investimenti in progetti di crescita e sviluppo.

Il perimetro di consolidamento si è modificato altresì a seguito della costituzione della società BDA Assicurazioni S.r.l., società interamente partecipata dalla Banca e al momento non operativa, in attesa delle autorizzazioni delle Autorità di Vigilanza. La società svolge attività di agenzia assicurativa.

Gli altri investimenti partecipativi, che non presuppongono il controllo, sono ricompresi tra le "Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva".

Altri investimenti partecipativi

La partecipazione nel capitale di Banca d'Italia costituisce l'investimento più rilevante e da sola rappresenta il 99,28% del totale degli altri investimenti partecipativi.

LE ATTIVITA'
SUI MERCATI
FINANZIARI E
LE PARTECIPAZIONI



INTERESSENZE PARTECIPATIVE	30/06/2026	31/12/2025	Variazione percentuale
	Importo (Euro/1.000)	Importo (Euro/1.000)	
PARTECIPAZIONI	50.034	40.734	22,83%
Partecipazioni qualificate	50.034	40.734	22,83%
ALTRI INVESTIMENTI PARTECIPATIVI	226.626	226.789	-0,07%
Banca d'Italia	225.000	225.000	0,00%
Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A.	970	1.133	-14,39%
Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.	242	242	0,00%
Altre	414	414	0,00%



I CONTI DI CAPITALE

Il patrimonio netto, comprensivo dell'utile d'esercizio, si è attestato a 1,03 miliardi di euro.

L'evoluzione nel corso dell'anno è stata la seguente:

Il patrimonio netto

EVOLUZIONE DEL PATRIMONIO DELLA BANCA	Importo (Euro/ 1.000)
PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2025	1.034.562
INCREMENTI	34.669
- Utile netto dell'esercizio 2026	34.143
- Variazione netta per altre riserve disponibili	526
DECREMENTI	-36.336
- Pagamento dividendi agli azionisti su utile 2025	-35.269
- Variazione netta riserve da valutazione	-1.002
- Variazione netta compravendita azioni proprie	-46
- Variazione fondo riserva sovrapprezzo azioni proprie	-19
PATRIMONIO NETTO AL 30 GIUGNO 2026	1.032.895

Il patrimonio netto risulta in calo di 1,7 milioni di euro rispetto a fine esercizio precedente.

La variazione delle riserve da valutazione, negativa per 1 milione di euro al netto della fiscalità, è prevalentemente imputabile all'effetto combinato del decremento di valore delle attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva per 1,1 milioni di euro e dall'incremento di valore dei derivati posti a copertura dei flussi finanziari (*cash flow hedge*) per 0,2 milioni di euro. Le variazioni in diminuzione sono determinate anche dalla distribuzione dei dividendi agli azionisti dell'utile 2025 mentre quelle in aumento dall'utile del semestre.

Al 30 giugno 2026 il capitale sociale della Banca è pari a 364 milioni di euro, suddiviso in 70.537.048 azioni ordinarie di valore nominale pari a 5,16 euro.

Le azioni proprie detenute dalla Banca al 30 giugno 2026 sono n. 1.006.489, pari all'1,42% del capitale sociale, per un valore nominale di euro 5.193.483 ed un valore di bilancio di 8.374.624 euro.

Nel corso del primo semestre 2026 sono state acquistate n. 88.157 azioni proprie, a valore sulla riserva per azioni proprie in portafoglio, pari allo 0,12% del capitale sociale per un valore nominale di euro 454.890 e per un corrispettivo pari a 712.088 euro; sono state cedute n. 80.000 azioni proprie, a valore sulla riserva per azioni proprie in portafoglio, pari allo 0,11% del capitale sociale per un valore nominale di euro 412.800 e per un corrispettivo pari a 646.671 euro.

Il totale dei Fondi propri bancari si è attestato a 1.173,3 milioni di euro.

Il coefficiente CET1 Ratio (CET1/RWA) ammonta al 19,53%, superiore al requisito minimo previsto dalla normativa di Vigilanza pari al 7,0% (comprensivo del cosiddetto "*capital conservation buffer*" pari al 2,5%).

Il coefficiente Tier1 Ratio (Tier1/RWA) ammonta al 19,53% superiore al requisito minimo previsto dalla normativa di Vigilanza pari all'8,5%.

Il Total Capital Ratio (Totale Fondi Propri/RWA) ammonta al 23,73%, anch'esso superiore al requisito minimo previsto dalla normativa di Vigilanza, pari al 10,5%.

Le azioni proprie

Il totale dei Fondi propri bancari e i coefficienti patrimoniali



I CONTI DI CAPITALE

La Banca d'Italia, con provvedimento del 24 giugno 2025, ha autorizzato la Banca di Asti all'utilizzo del metodo AIRB per la determinazione del requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito, a livello consolidato e individuale, con riferimento alle classi regolamentari di attività "esposizioni verso imprese" ed "esposizioni al dettaglio" della società Banca di Asti S.p.A. Pertanto, a decorrere dalle segnalazioni di vigilanza del 30 giugno 2025, la Banca determina i requisiti patrimoniali per il rischio di credito con l'applicazione dei modelli AIRB, relativamente ai due sopra citati portafogli.

FONDI PROPRI E COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'	30/06/2026	31/12/2025
Fondi propri (Euro/ 1.000)		
Capitale primario di Classe 1 (CET1) al netto delle rettifiche regolamentari	965.538	945.454
Capitale aggiuntivo di Classe 1 (AT1) al netto delle rettifiche regolamentari	0	0
Capitale di Classe 1 (TIER1)	965.538	945.454
Capitale di Classe 2 (T2) al netto delle rettifiche regolamentari	207.779	199.595
Totale Fondi Propri	1.173.317	1.145.049
Attività di rischio ponderate (euro/1.000)		
Quota assorbita a fronte dei rischi di credito e di controparte, comprensiva della quota assorbita dalle cartolarizzazioni	26,10%	25,70%
Quota assorbita a fronte dei rischi di mercato	0,00%	0,00%
- di cui:		
a) rischio di portafoglio di negoziazione	0,00%	0,00%
b) rischio di cambio	0,00%	0,00%
Quota assorbita a fronte dei rischi di aggiustamento valore (CVA)	0,22%	0,38%
Quota assorbita a fronte di altri rischi addizionali (art. 3 Regolamento (EU) No 575/2013)	2,61%	2,86%
Quota libera	71,07%	71,06%
Quota assorbita dal "Rischio Operativo"	4,78%	4,90%
Quota libera	66,29%	66,16%
Requisiti patrimoniali totali	395.563	387.466
Eccedenza	777.754	757.583
Totali attività di rischio ponderate ⁽¹⁾	4.944.533	4.843.329
Coefficienti di solvibilità (%)		
CET1 Ratio (CET1/RWA)	19,53%	19,52%
Tier1 Ratio (Tier1/RWA)	19,53%	19,52%
Total Capital Ratio (Totale Fondi propri/RWA)	23,73%	23,64%

Per il Gruppo, in data 21 gennaio 2026, la Banca d'Italia ha trasmesso alla Capogruppo il provvedimento con l'esito del procedimento relativo all'imposizione di requisiti patrimoniali aggiuntivi ai sensi dell'art.67-ter, comma1, lettera d), del Decreto Legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (TUB). I requisiti patrimoniali aggiuntivi sono stati determinati in base ai risultati dello SREP 2025 e tenendo conto dell'esposizione ai rischi e delle misure di capitale interno stimate nell'esercizio ICAAP. Tali nuove misure, che determinano un'aspettativa dell'Autorità di Vigilanza di mantenimento di livelli di capitale a livello consolidato, comprensivi di requisiti aggiuntivi per SREP e per la componente Target (a fronte di una maggiore esposizione al rischio in condizioni di stress) nonché del buffer di conservazione del capitale (pari a 2,5%), almeno di CET1 Ratio pari al 9,95%, Tier 1 Ratio 11,95% e Total Capital Ratio 14,45%.

(1) Totale requisiti patrimoniali moltiplicati per l'inverso del coefficiente minimo obbligatorio (8%).



STATO PATRIMONIALE


**STATO
PATRIMONIALE**

STATO PATRIMONIALE			
VOCI DELL'ATTIVO		30/06/2026	31/12/2025
10	Cassa e disponibilità liquide	95.400.335	686.385.140
20	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	45.774.940	47.440.750
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	5.270.598	4.310.508
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	40.504.342	43.130.242
30	Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	1.304.293.641	1.052.800.024
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	9.758.982.718	9.843.747.566
	a) crediti verso banche	210.371.911	109.568.646
	b) crediti verso clientela	9.548.610.807	9.734.178.920
50	Derivati di copertura	855.949	2.964.375
70	Partecipazioni	50.033.576	40.733.576
80	Attività materiali	168.149.316	170.865.702
90	Attività immateriali	45.540.403	44.714.696
	di cui:		
	avviamento	33.999.998	33.999.998
100	Attività fiscali	106.776.645	115.638.226
	a) correnti	23.416.175	29.379.234
	b) anticipate	83.360.470	86.258.992
120	Altre attività	857.722.672	782.811.576
TOTALE DELL'ATTIVO		12.433.530.195	12.788.101.631


**STATO
PATRIMONIALE**

STATO PATRIMONIALE			
VOCI DEL PASSIVO		30/06/2026	31/12/2025
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	10.930.365.776	11.376.195.304
	a) debiti verso banche	716.326.020	731.926.525
	b) debiti verso clientela	8.985.976.329	9.470.015.222
	c) titoli in circolazione	1.228.063.427	1.174.253.557
20	Passività finanziarie di negoziazione	6.407.585	5.771.512
40	Derivati di copertura	16.220.889	30.796.603
60	Passività fiscali	9.992.862	2.992.611
	a) correnti	9.992.862	2.992.611
	b) differite	0	0
80	Altre passività	402.543.768	308.113.338
90	Trattamento di fine rapporto del personale	11.297.200	11.714.219
100	Fondi per rischi e oneri:	23.807.301	17.955.574
	a) impegni e garanzie rilasciate	7.219.219	6.929.576
	c) altri fondi per rischi e oneri	16.588.082	11.025.998
110	Riserve da valutazione	(17.144.886)	(16.142.924)
140	Riserve	324.176.836	296.902.225
150	Sovrapprezzi di emissione	336.123.816	336.143.305
160	Capitale	363.971.168	363.971.168
170	Azioni proprie (-)	(8.374.624)	(8.328.695)
180	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	34.142.504	62.017.391
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		12.433.530.195	12.788.101.631





CONTO ECONOMICO




**CONTO
ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO			
VOCI		30/06/2025	30/06/2025
10	Interessi attivi e proventi assimilati	206.237.233	217.785.474
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	196.210.997	202.651.860
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(87.541.627)	(100.841.803)
30	Margine di interesse	118.695.606	116.943.671
40	Commissioni attive	87.574.094	85.941.030
50	Commissioni passive	(18.501.612)	(16.771.655)
60	Commissioni nette	69.072.482	69.169.375
70	Dividendi e proventi simili	13.261.893	12.789.108
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	22.462.695	(1.820.160)
90	Risultato netto dell'attività di copertura	(1.158.105)	291.423
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	(6.020.223)	756.214
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(5.606.073)	(921.398)
	b) attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	(321.718)	1.700.069
	c) passività finanziarie	(92.432)	(22.457)
110	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	1.071.028	(2.691.900)
	a) attività e passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	0	29.544
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	1.071.028	(2.721.444)
120	Margine di intermediazione	217.385.376	195.437.731
130	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(25.654.553)	(17.717.423)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(25.625.526)	(17.705.649)
	b) attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	(29.027)	(11.774)
140	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(13.234)	(29.198)
150	Risultato netto della gestione finanziaria	191.717.589	177.691.110
160	Spese amministrative:	(139.186.866)	(124.563.153)
	a) spese per il personale	(77.204.768)	(67.809.548)
	b) altre spese amministrative	(61.982.098)	(56.753.605)
170	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(4.741.039)	(1.480.726)
	a) impegni e garanzie rilasciate	(289.642)	1.384.602
	b) altri accantonamenti netti	(4.451.397)	(2.865.328)
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(7.056.474)	(7.001.962)
190	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(3.083.541)	(2.751.807)
200	Altri oneri/proventi di gestione	17.238.903	15.681.111
210	Costi operativi	(136.829.017)	(120.116.537)
250	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	13.207	4.300
260	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	54.901.779	57.578.873
270	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(20.759.275)	(18.842.152)
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	34.142.504	38.736.721
300	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	34.142.504	38.736.721





PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA




**PROSPETTO
DELLA REDDITIVITA'
COMPLESSIVA**

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA			
VOCI		30/06/2026	30/06/2025
10	Utile (Perdita) d'esercizio	34.142.504	38.736.721
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
20	Titoli di capitale designati al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	(151.741)	151.829
30	Passività finanziarie designate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	0	(1.364)
70	Piani a benefici definiti	(71.131)	36.608
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
120	Copertura dei flussi finanziari	241.893	388.135
140	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	(1.020.983)	5.575.496
170	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(1.001.962)	6.150.704
180	Redditività complessiva (Voce 10+170)	33.140.542	44.887.425





PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO



**PROSPETTO
DELLE VARIAZIONI
DEL PATRIMONIO NETTO**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Esistenze al 31.12.2025	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2026	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto al 30.06.2026	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						Redditività complessiva esercizio 2026		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			
Capitale:	363.971.168		363.971.168	0			0	0							363.971.168
a) azioni ordinarie				0											
b) altre azioni	0		0	0			0	0							0
Sovrapprezzi di emissione	336.143.305		336.143.305	0			-19.489								336.123.816
Riserve:															
a) di utili	239.625.877	0	239.625.877	26.748.867			0	0	0						266.374.744
b) altre	57.276.348	0	57.276.348	0		525.744	0		0	0	0	0	0		57.802.092
Riserve da valutazione	-16.142.924	0	-16.142.924			0								-1.001.962	-17.144.886
Strumenti di capitale	0		0							0					0
Azioni proprie	-8.328.695		-8.328.695				666.159	-712.088							-8.374.624
Utile (Perdita) di esercizio	62.017.391	0	62.017.391	-26.748.867	-35.268.524									34.142.504	34.142.504
Patrimonio netto	1.034.562.470	0	1.034.562.470	0	-35.268.524	525.744	646.670	-712.088	0	0	0	0	0	33.140.542	1.032.894.814


**PROSPETTO
DELLE VARIAZIONI
DEL PATRIMONIO NETTO**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	Esistenze al 31.12.2024	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2025	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni di riserve	Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2025	Patrimonio netto al 30.06.2025
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Operazioni sul patrimonio netto							
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options		
Capitale:														
a) azioni ordinarie	363.971.168		363.971.168	0			0	0						363.971.168
b) altre azioni	0		0	0			0	0						0
Sovrapprezzi di emissione	336.135.021		336.135.021	0		0								336.135.021
Riserve:														
a) di utili	227.626.692	0	227.626.692	21.946.471		0	0	0	0					249.573.163
b) altre	65.784.136	0	65.784.136	0		-3.100.487	0	0	0	0	0			62.683.649
Riserve da valutazione	-31.230.241	0	-31.230.241			0							6.150.704	-25.079.537
Strumenti di capitale	97.567.057		97.567.057							0				97.567.057
Azioni proprie	-3.011.041		-3.011.041				0	-3.482.196						-6.493.237
Utile (Perdita) di esercizio	50.161.290	0	50.161.290	-21.946.471	-28.214.819								38.736.721	38.736.721
Patrimonio netto	1.107.004.082	0	1.107.004.082	0	-28.214.819	-3.100.487	0	-3.482.196	0	0	0	0	44.887.425	1.117.094.005





RENDICONTO FINANZIARIO




**RENDICONTO
FINANZIARIO**

RENDICONTO FINANZIARIO Metodo indiretto	IMPORTO	
	30/06/2026	30/06/2025
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	164.593.423	198.072.962
- risultato d'esercizio (+/-)	34.142.504	38.736.721
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico (-/+)	(17.107.810)	519.214
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	(36.671.133)	(43.542.396)
- rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	53.694.070	39.441.652
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	10.140.016	9.753.769
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	4.659.431	1.360.726
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	20.759.275	18.842.152
- rettifiche/riprese di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	0	0
- altri aggiustamenti (+/-)	94.977.070	132.961.124
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	220.177.344	251.447.625
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	16.147.720	(2.029.430)
- attività finanziarie designate al <i>fair value</i>	0	0
- altre attività obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	2.564.051	3.931.593
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	230.084.799	531.073.124
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	8.718.786	(416.485.555)
- altre attività	(37.338.012)	134.957.893
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(928.057.442)	(580.369.812)
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(480.608.163)	(17.875.252)
- passività finanziarie di negoziazione	(5.761.636)	(1.961.213)
- passività finanziarie designate al <i>fair value</i>	0	(12.465.917)
- altre passività	(441.687.643)	(548.067.430)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(543.286.675)	(130.849.225)
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	3.020.083	2.548.195
- vendite di partecipazioni	0	0
- dividendi incassati su partecipazioni	3.020.083	2.548.195
- vendite di attività materiali	0	0
- vendite di attività immateriali	0	0
- vendite di rami d'azienda	0	0
2. Liquidità assorbita da	(15.384.271)	(6.111.908)
- acquisti di partecipazioni	(9.300.000)	0
- acquisti di attività materiali	(2.175.023)	(2.736.568)
- acquisti di attività immateriali	(3.909.248)	(3.375.340)
- acquisti di rami d'azienda	0	0
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(12.364.188)	(3.563.713)
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	(65.418)	(3.482.196)
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	0	0
- distribuzione dividendi e altre finalità	(35.268.524)	(28.214.819)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	(35.333.942)	(31.697.015)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(590.984.805)	(166.109.953)

LEGENDA:

(+) generata

(-) assorbita


**RENDICONTO
FINANZIARIO**

RICONCiliaZIONE Voci di bilancio	IMPORTO	
	30/06/2026	30/06/2025
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	686.385.140	646.069.684
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(590.984.805)	(166.109.653)
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	0	0
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	95.400.335	727.537.540